

## Salvato un segugio che vagava stanco e assetato

SAONARA. Recuperato da una famiglia di Villatora, mentre vagava stanco e assetato vicino al cimitero, un segugio (*in foto*) è stato preso in consegna dalla polizia locale di Saonara. L'animale è risultato provvisto di microchip e portato al rifugio di Rubano in attesa di rintracciare il proprietario. (p.ros.)



## Incendio in un campo lungo la Strada dei Vivai

SAONARA. Momenti di difficoltà verso le 17 di ieri lungo la Strada dei Vivai, nei pressi dell'abitato di Saonara, per un incendio di stoppie propagatosi rapidamente in un campo sul versante ovest della strada. L'origine dell'incendio, che non ha provocato feriti, è all'esame dei vigili del fuoco di Padova, intervenuti con una camionetta; sul posto anche una pattuglia dei carabinieri. A scatenare le fiamme forse un falò di sterpaglie acceso incautamente, forse un mozzicone di sigaretta gettato da un'auto; e il caldo torrido di questi giorni ha fatto il resto. Alle operazioni di spegnimento hanno partecipato anche degli abitanti della zona, impegnati a scavare un piccolo fossato per sbarrare la strada al fronte dell'incendio. Il fumo ha invaso la carreggiata in direzione di Piove di Sacco, causando una seria e improvvisa diminuzione della visibilità: si è subito formata una lunga coda di veicoli, che defluiva lentamente verso la rotonda. Fortunatamente non si sono verificati incidenti. I pompieri hanno spento le fiamme in breve tempo, e il traffico ha ripreso a circolare normalmente. Patrizia Rossetti

## IL GAZZETTINO.

Sabato 10 Agosto 2013

### SAONARA

## Incendio di sterpaglie sulla strada dei Vivai

L'INTERVENTO  
Dei vigili del fuoco



(C. Arc.) Alcune sterpaglie hanno preso fuoco ieri pomeriggio a Saonara lungo la strada dei Vivai. Episodio questo che ha generato lungo la carreggiata una fitta coltre di fumo. L'allarme ai vigili del fuoco è stato lanciato dagli automobilisti che hanno faticato non poco per procedere verso Piove di Sacco. Non si sono registrati tamponamenti, ma la bassa visibilità ha creato una colonna di auto che si è smaltita soltanto dopo l'intervento del personale del 115. Sul posto sono giunti anche i carabinieri per sincerarsi

di cosa fosse accaduto. Da una prima indagine, si sarebbe trattato di un falò appiccato da un agricoltore della zona per bruciare le sterpaglie che, con un pò di vento, ha finito per creare un «muro» di nebbia artificiale lungo la Vivai. La situazione si è normalizzata alle 17 e il traffico lungo l'arteria provinciale a poco a poco è tornato regolare. Se lo stesso disagio si fosse generato oggi con il popolo del mare che solitamente affolla la Vivai direzione Sottomarina, la situazione sarebbe diventata ben più delicata.